AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GOVERNO: CONTE ESCE TRA GLI APPLAUSI DEI DIPENDENTI DI PALAZZO CHIGI, “TORNO SEMPLICE CITTADINO”

13 Febbraio 2021



ROMA – “Da oggi non sono più Presidente del Consiglio. Torno a vestire i panni di semplice cittadino. Panni che in realtà ho cercato di non dismettere mai per non perdere il contatto con una realtà fatta di grandi e piccole sofferenze, di mille sacrifici ma anche di mille speranze che scandiscono la quotidianità di ogni cittadino”.

Lo scrive l’oramai ex presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, dopo il passaggio della campanella che segna l’insediamento del nuovo governo di Mario Draghi a Palazzo Chigi e si congedato dalla sede di governo con il saluto del picchetto militare dei Granatieri di Sardegna.

Conte, visibilmente commosso, al termine degli onori militari nel cortile di palazzo Chigi, ha chiamato vicino a sé la compagna Olivia Paladino.

Dalle finestre del palazzo si affacciano decine di dipendenti che gli riservano un lungo applauso, al quale Conte risponde con un caloroso saluto. In strada un gruppo di sostenitori grida slogan in favore dell’ex premier.

Si commuove anche Rocco Casalino. Il portavoce di Conte, mascherina bianca sul volto, non trattiene le lacrime. Qualche fotografo cattura l’immagine, che ora sta rimbalzando sui social.

IL MESSAGGIO DI CONTE

Ho lavorato nel “Palazzo”, occupando la “poltrona” più importante. Ma tra i corridoi e gli uffici di Palazzo Chigi, anche alla fine delle giornate più dure e dopo le scelte più gravose, ho sempre avvertito l’orgoglio, l’onore e la responsabilità di rappresentare l’Italia.
Sono grato a Voi cittadini per il sostegno e l’affetto, che ho avvertito forti e sinceri in questi due anni e mezzo. Ma vi sono

grato anche per le critiche ricevute: mi hanno aiutato a migliorare, rendendo più ponderate le mie valutazioni e più efficaci le mie azioni.
La forza e il coraggio dimostrati dalla intera comunità nazionale soprattutto durante quest'ultimo anno di pandemia sono stati davvero incredibili: ci hanno dimostrato che ogni ostacolo, anche il più alto e insidioso, può essere superato, scacciando via le paure e i calcoli di convenienza, fidando nel coraggio dell'azione, nella determinazione dell'impegno, nell'etica della responsabilità. Io stesso ho cercato di far tesoro di questa esperienza, pur con i miei limiti, ma – vi assicuro – con tutto il mio impegno e la mia massima dedizione.

Da oggi non sono più Presidente del Consiglio. Torno a vestire i panni di semplice cittadino. Panni che in realtà ho cercato di non dismettere mai per non perdere il contatto con una realtà fatta di grandi e piccole sofferenze, di mille sacrifici ma anche di mille speranze che scandiscono la quotidianità di ogni cittadino.

È davvero necessario che ognuno di noi partecipi attivamente alla vita politica del nostro Paese e si impegni, in particolare, a distinguere la (buona) Politica, quella con la – P – maiuscola, che ha l'esclusivo obiettivo di migliorare la qualità di vita dei cittadini, dalla (cattiva) politica, intesa come mera gestione degli affari correnti volta ad assicurare la sopravvivenza di chi ne fa mestiere di vita.

Insieme a tanti preziosi compagni di viaggio abbiamo contribuito a delineare un percorso a misura d'uomo, volto a rafforzare l'equità, la solidarietà, la piena sostenibilità ambientale. Il mio impegno e la mia determinazione saranno votati a proseguire questo percorso. La chiusura di un capitolo non ci impedisce di riempire fino in fondo le pagine della storia che vogliamo scrivere.
Con l'Italia, per l'Italia. Grazie.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli